

Azzoni Wettner, nato a Moglia di Gonzaga (Mn) il 29-12-1905.
Meccanico, si trasferisce nel '26 o '27 a Torino, entrando a lavorare nella Fiat, dove probabilmente ha i primi contatti col Partito Comunista. Nel gennaio '37 con passaporto turistico si reca a Parigi. Non è sicuro se abbia raggiunto subito la Spagna per frequentare lì una scuola ufficiali (Fgs) o se, come disse lui stesso alla polizia fascista quando fu interrogato alla fine del '42, vi sia passato nel giugno. E' certo che in questa data risulta in licenza a Benisa, mentre nel settembre successivo ha il grado di sergente. Con il falso nome di Edoardo Rossi ottiene il grado di tenente nella batteria contraerea della brigata, 2° btg., nel novembre '37.
Ferito sull'Ebro il 6-9-1938, alla smobilitazione delle BI rientra in Francia. Poco tempo dopo si ritrova con gli altri nel campo di concentramento di St. Cyprien dove, allo scoppio della guerra, viene prelevato per le compagnie di lavoro francesi e mandato in Algeria, al Campo di Colomb Bechar. Non si sa come sia riuscito a tornare in Francia e lì presentarsi alla Ciaf per essere rimpatriato. Arrestato a Mentone nell'ottobre '42, viene successivamente inviato a Ventotene, da dove viene rimandato libero a Moglia il 28-8-43. Dopo la liberazione si è trasferito nei dintorni di Ivrea.

Tratto da : "K1B45 lombardi e ticinesi per la libertà in Spagna"
Istituto milanese per la storia della Resistenza e del
Movimento operaio.
Vangelista - Editore

Marchetti Giuseppe

COPIA

19 FEB. 1977

